IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1225 del 16 maggio 2018

Domanda prot. n. CR/50875/2016 del 23/09/2016, presentata da ECO.GE.RI. SRL, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Concessione parziale del contributo per interventi relativi ai beni strumentali.

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 20/2017 e 35/2017;

- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015, 2/2016 e 35/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015 e 48/2016;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., rappresentata dall'Amministratore delegato Dott. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 18 dell'8 maggio 2015 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013";

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";

- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

Ø per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

Ø per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette “Linee Guida”, che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Dato atto che, dal 12/08/2017, la normativa sul Registro Aiuti (RNA) obbliga a chiedere il Codice aiuto (COR) per ogni concessione ad imprese e persone giuridiche, come disposto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 23/09/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/50875/2016 presentata da ECO.GE.RI. SRL, con sede legale a Roma (RM), via Rocca Cencia, n. 273, C.F. 05938251005;

– che la suddetta impresa:

Ø ha dichiarato di esercitare l’attività in un immobile in via Napoli, n. 12, Finale Emilia (MO), dove esercita l’attività recupero e preparazione per riciclaggio materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche;

Ø ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma, un danneggiamento alle scorte e ai beni strumentali;

Ø ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti a causa del sisma:

Dato atto:

- che l’istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell’Ordinanza 75/2012, si è conclusa con esito positivo relativamente alla richiesta di contributo per i beni strumentali;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo relativa ai beni strumentali nella seduta del 05/12/2016, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile del Servizio Sviluppo degli

strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande;

- che in data 15/12/2016, sul sistema Sfinge, il beneficiario ha accettato il contributo e ha dichiarato la volontà di dare attuazione al programma presentato;

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e al contributo concesso;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E75J18000040008; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

- che il codice di verifica della visura Deggendorf (VERCOR) è 953118;

- che il codice concessione RNA (COR) assegnato agli interventi oggetto della richiesta di contributo è 371349;

- che è stato acquisito e conservato agli atti della struttura del Responsabile del Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC-6379-2018 del 11/05/2018), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del d.lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificato dal d.lgs 153/2014 e che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 e 3 del medesimo decreto legislativo, essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di ECO.GE.RI. SRL, con sede legale a Roma (RM), via Rocca Cencia, n. 273, C.F. 05938251005, un contributo complessivo pari a € 3.106.704,46 relativo ai beni strumentali;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 05/12/2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012;
3. di dare atto altresì che la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;
4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa a ECO.GE.RI. SRL e a BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA, istituto di credito prescelto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012;
5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 57/2012 e dalle Linee Guida approvate con l'Ordinanza 74/2012;
6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

ECO.GE.RI. S.R.L.

ANAGRAFICA

TIPO	impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	GIUSEPPE PORCARELLI	PRCGPP65H05D451M		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-50875-2016	23/09/16	
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR-65108-2016	01/12/16	
SEDE LEGALE	VIA ROCCA CENCIA, n. 273	ROMA	(RM)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	VIA NAPOLI, n. 12	FINALE EMILIA	(MO)	COR	371349		
CODICE FISCALE/P.IVA	05938251005			CUP	E75J18000040008		
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO	-	-	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immo- bile	E - 38.32.20			AIA			
	RECUPERO E PREPARAZIONE PER RICICLAGGIO MATERIALE PLASTICO PER PRODUZIONE DI MATERIE PRIME PLASTICHE, RESINE SINTETICHE			DURC rilasciato il	12/04/2018	CR-6379-2018	11/05/18
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	-	-	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA - FILIALE AGENZIA DI BUONACOMPRA			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	14		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	PORCARELLI GIUSEPPE - MAIL: ecogesisrl@porcarellipec.com - CELL: 3358480983			IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
BENI STRUMENTALI	€ 3.883.425,57	€ 0,00	€ 3.106.740,46
SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.883.425,57	€ 0,00	€ 3.106.740,46

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

BENI STRUMENTALI

BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE *	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 9.660.000,00	€ 3.356.793,66	€ 6.303.206,34	(1*)
B. costi per il trasporto	€ 200.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	(2*)
C. costi per il montaggio	€ 550.000,00	€ 220.000,00	€ 330.000,00	(3*)
D. costi per il collaudo	€ 380.000,00	€ 152.000,00	€ 228.000,00	(4*)
E. costi per lo smaltimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
F. spese tecniche	€ 179.350,00	€ 74.631,91	€ 104.718,09	(5*)
TOTALE	€ 10.969.350,00	€ 3.883.425,57	€ 7.085.924,43	

TOTALE RIPRISTINO	€ 10.969.350,00	€ 3.883.425,57	€ 7.085.924,43
-------------------	-----------------	----------------	----------------

IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMESSIBILE)	€ 3.106.740,46
--	----------------

ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 3.883.425,57
---------------	--------	--	----------------

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 3.106.740,46	MINORE TRA IL 80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE E L'IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DELL'INDENNIZZO
--	-----------------------	---

NOTA IN MERITO ALL'IMPORTO AMMISSIBILE: l'importo ammissibile è stato calcolato dividendo l'importo relativo al valore di riacquisto dell'impianto (€ 10.790.000,00) per il parametro (2,5), ottenendo il valore di un impianto "equivalente" a quello pre-sisma, relativamente al rapporto di prodotto in ingresso e in uscita. E' calcolato al netto del valore di realizzo, pari a € 507.206,34.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA			MOTIVAZIONE
--	--------------------	--	--	-------------

	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PRE-VISTO	IMPORTO NON AMMESSO	
(*1)			€ 9.660.000,00	€ 6.303.206,34	L'importo ammissibile è stato calcolato dividendo l'importo relativo al valore di riacquisto dell'impianto (€ 10.790.000,00) per il parametro (2,5), ottenendo il valore di un impianto "equivalente" a quello pre-sisma, relativamente al rapporto di prodotto in ingresso e in uscita. L'importo non ammesso è comprensivo del valore di realizzo pari a € 507.206,34.
	SUB TOTALE			€ 6.303.206,34	
(*2)			€ 200.000,00	€ 120.000,00	L'importo ammesso è stato calcolato dividendo l'importo relativo al valore di riacquisto dell'impianto (€ 10.790.000,00) per il parametro (2,5), ottenendo il valore di un impianto "equivalente" a quello pre-sisma, relativamente al rapporto di prodotto in ingresso e in uscita.
	SUB TOTALE			€ 120.000,00	
(*3)			€ 550.000,00	€ 330.000,00	L'importo ammesso è stato calcolato dividendo l'importo relativo al valore di riacquisto dell'impianto (€ 10.790.000,00) per il parametro (2,5), ottenendo il valore di un impianto "equivalente" a quello pre-sisma, relativamente al rapporto di prodotto in ingresso e in uscita.
	SUB TOTALE			€ 330.000,00	
(*4)			€ 380.000,00	€ 228.000,00	L'importo ammesso è stato calcolato dividendo l'importo relativo al valore di riacquisto dell'impianto (€ 10.790.000,00) per il parametro (2,5), ottenendo il valore di un impianto "equivalente" a quello pre-sisma, relativamente al rapporto di prodotto in ingresso e in uscita.
	SUB TOTALE			€ 228.000,00	
(*5)			€ 179.350,00	€ 104.718,09	Superamento dei massimali previsti da Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE			€ 104.718,09	
TOTALE			€ 7.085.924,43		

SCORTE

MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
-----------------------------	-------------------	--------------------------------	-------------------	--------------------------------------	------

A. Valore di mercato di acquisto (*)	€ 38.662,12	A. Valore di mercato di vendita	€ 0,00	
B. Valore di mercato acquisto ridotto del 20%	€ 30.929,70	B. Valore di mercato di vendita ridotto del 20%	€ 0,00	
C. Valore di realizzo	€ 0,00	C. Valore di realizzo	€ 0,00	
TOTALE DANNO	€ 30.929,70	TOTALE DANNO	€ 0,00	€ 30.929,70

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 38.662,12	€ 0,00	€ 38.662,12	(*1)
B. costi per lo smaltimento	€ 371.118,00	€ 0,00	€ 371.118,00	(*2)
C. Spese tecniche	€ 17.744,50	€ 0,00	€ 17.744,50	(*3)
TOTALE SCORTE	€ 427.524,62	€ 0,00	€ 427.524,62	

ASSICURAZIONE	€ 0,00
----------------------	---------------

TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 0,00	
CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE SENZA INDENNIZZO	€ 0,00	MINORE TRA IL 60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE E IL 60% DEL DANNO
COSTO INTERVENTI DECURTATO DELL'INDENNIZZO	€ 0,00	

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 0,00	MINORE TRA IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE SENZA INDENNIZZO E IL COSTO DELL'INTERVENTO DECURTATO DELL'INDENNIZZO (ART. 11 C. 7)
--	---------------	--

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PRE-VISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(1*)	-	-	€ 38.662,12	€ 38.662,12	<p>1. non viene allegata alcuna documentazione fotografica, prevista ai sensi dell'Art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., necessaria ai fini della valutazione dell'entità del danneggiamento;</p> <p>2. il perito dichiara che "alla presente perizia non viene allegata alcun tipo di documentazione fotografica in quanto, come è stato prima precisato, il sopralluogo è avvenuto in epoca di molto successiva all'accadimento del sisma e il piazzale risultava già sgombro delle rimanenze che sono oggetto della presente perizia. In merito alla localizzazione delle scorte, lo scrivente non ha potuto accertare nel corso del sopralluogo che le stesse si trovavano nel piazzale in quanto il sopralluogo è avvenuto quando il piazzale risultava già sgombro", non fornendo alcun elemento tecnico a supporto della valutazione del danneggiamento;</p> <p>3. il perito dichiara che "al conferimento del presente incarico, lo scrivente ha svolto un sopralluogo in data 27/11/2015 nel corso del quale ha rilevato che nel piazzale esterno di pertinenza dell'opificio, nella parte destinata allo stoccaggio, non ci sono più scorte di rifiuti in attesa di lavorazione sul sito industriale. L'interno dell'opificio non è stato visionato perché tuttora inagibile", dichiarando quindi che le merci erano stoccate all'esterno del fabbricato colpito dall'evento calamitoso;</p> <p>4. il perito dichiara che "tutte le scorte di magazzino sono andate distrutte al 100%, soprattutto con riferimento ai prodotti finali (granuli) lavorati e non ancora commercializzati che si trovavano stoccati presso il capannone al momento del sisma. ... la Ecogeri ha dovuto smaltire tutti i materiali, sia quelli già lavorati che quelli in corso di lavorazione ovvero non ancora introdotti nel processo produttivo, portando nelle discariche autorizzate i medesimi materiali e sostenendo ingenti oneri e spese di trasporto e smaltimento. ... l'amministratore della società riferisce che lo smaltimento di tutte le scorte distrutte ed, in modo particolare, delle scorte relative al c.d. "polverino" si è reso necessario in mancanza di ogni altra opportunità di commercializzazione", non fornendo alcun elemento a dimostrazione del nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi calamitosi; nel prospetto allegato alla perizia giurata "tabella relativa alla movimentazione delle scorte e alla valoriz-</p>

					<p>zazione delle rimanenze al 20 maggio 2012” non vengono identificate scorte inerenti al polverino;</p> <p>5. si precisa inoltre in perizia giurata che la società richiedente non ha adottato un programma di riacquisto delle scorte in quanto è inagibile l'intero sito industriale (fabbricato e impianto produttivo) e, pertanto, non è stato possibile riprendere l'iniziativa produttiva mediante la semplice ricostituzione delle scorte;</p> <p>6. si precisa infine in perizia giurata che le operazioni di smaltimento sono state svolte prevalentemente nel periodo ottobre 2014 – aprile 2015, quando sono stati conferiti nell'impianto della società Porcarelli Gino & Co. Srl in Roma, via Rocca Cencia n. 273, per un quantitativo complessivo pari a 2.310,15 tonnellate di codice rifiuto CER 191204 nonché per un quantitativo residuale di 8,4 tonnellate nella discarica della società Ricicla Centro Italia srl.</p>
			SUB TOTALE	€ 38.662,12	
(2*)	-	-	€ 371.118,00	€ 371.118,00	Come nota sopra.
			SUB TOTALE	€ 371.118,00	
(3*)	-	-	€ 17.744,50	€ 17.744,50	Superamento dei massimali previsti da Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 17.744,50	
			TOTALE	€ 427.524,62	

NOTE PER LA FASE DI EROGAZIONE:

- Verificare in fase di erogazione l'effettivo smaltimento ed eventuale valore di realizzo dell'impianto oggetto di sostituzione;
- Verificare in fase di erogazione l'iscrizione delle imprese affidatarie alle White List delle rispettive Prefetture.